9339

1924 C

C. Menozzi

NUOVA SPECIE DI **DOLICHODERUS** LUND DEL PERU'

Dolichoderus (Hypoclinea) Grandii n. sp.

Operaia. — Tutta nera, eccetto il margine masticatorio che è di colore ferrugineo. Pubescenza di colore bianco sporco; abbondante per tutto il corpo ma specialmente sul gastro; più scarsa nelle zampe e negli scapi. Pilosità rada e breve sul corpo, per contro molto più lunga, quasi del doppio, sulle tibie, sui tarsi e sugli scapi. Opaca, salvo sul gastro che è sublucido. La scultura fondamentale del capo, del torace, e della faccia anteriore della squama è formata da una fitta e fine zigrinatura cosparsa di punti piliferi; la scultura del gastro e della faccia posteriore della squama è costituita invece da una finissima striatura trasversale.

Capo subcordiforme, di un quarto più lungo (senza comprendervi le mandibole) che largo, coi lati arrotondati, in special modo subito davanti agli occhi, col margine occipitale incavato e cogli angoli posteriori ben marcati. Mandibole finemente striate e cosparse di numerosi punti piliferi, col margine masticatorio costituito di sette od otto denti; questi regolari eccettuato l'apicale che è del doppio più largo e alquanto più lungo degli altri; margine basale provvisto pur esso di alcuni piccoli denti in numero di quattro. Clipeo troncato in avanti, ad angoli anteriori ottusi e leggermente rialzati, posteriormente ritondato, e fortemente convesso nella porzione compresa fra le lamine frontali. Queste brevi e moderatamente divergenti all'indietro. Area frontale piccola, ma ben marcata. Scapo dell'antenna oltrepassante di $^1/_5$ gli angoli posteriori del capo. Funicolo cogli articoli 1-2 sub-eguali, lunghi ognuno tre volte la loro larghezza massima, 3-7 alquanto più lunghi che grossi, 9-10 tanto lunghi quanto larghi, 11° di una metà più lungo del precedente. Occhi collocati più all'indietro della metà dei lati del capo.

Torace piuttosto corto e tozzo, e più stretto del capo. Pronoto assai più largo del mesonoto e dell'epinoto, ad angoli anterior-arrotondati e a profilo convesso dall'innanzi all'indietro. Mesonoto un poco più corto dell'epinoto, ma largo quanto questo. Ambedue tali segmenti hanno profilo retto, interotto soltanto in corrispondenza della sutura mesoepinotale che si infossa alquanto tra l'uno e l'altro segmento. Epinoto colla base a lati submarginati, più breve della faccia discendente; questa è verticale e s'ui

nisce alla base formando un angolo ottuso e smussato. Squama del peduncolo non molto alta, convessa davanti, e piana posteriormente, gradatamente assottigliata dalla base all'apice, il quale si ripiega leggermente all'indietro.

Zampe piuttosto brevi.

Lunghezza totale mm. 10,5-11.

Callanga (Perù). Diverse operaie avute da Staudinger e Bang-Haas.

Non saprei a quale altra specie comparare questo *Dolichoderus*, differendo esso molto dalle specie finora conosciute del sottogenere *Hypoclinea*. È certo però che esso fa parte di questo sottogenere, ed ha molta affinità colle specie della regione neotropica.

Dedico questa formica al valente Prof. Guido Grandi, a cui l'entomologia, deve le molte e interessanti notizie sulla storia naturale degli insetti dei fichi.

Estratto dal Bollettino della Società Entomologica Italiana

Anno LVI, N. 8, 29 Ottobre 1924